

LEGENDA



Perimetrazione ed identificazione U.M.I.



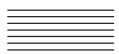
Possibili lotti o fasi distinte di attuazione degli interventi all'interno della U.M.I.



Perimetrazione ed identificazione U.M.I. subordinate all'approvazione del Piano Della Ricostruzione



Elementi già oggetto di MUDE o intervento non inseriti all'interno di U.M.I.



Fabbricati crollati o demoliti

La posizione dei numeri civici è indicativa.

LEGENDA

ESITO AGIBILITA' (secondo schedatura AeDES)



A - Edificio AGIBILE



B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte)
ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento



C - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE



D - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere
con approfondimento



E - Edificio INAGIBILE



F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno



Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES



Edificio oggetto di più schede AeDES



Elemento privo di schede AeDES o con scheda AeDES ambigua per
il quale è necessario un approfondimento della documentazione

CATEGORIE D'INTERVENTO NEL CENTRO STORICO (secondo RUE)



RS - Restauro scientifico



RRC - Restauro e Risanamento Conservativo



RE/C - Ristrutturazione Edilizia/Conservativa



RU - Ristrutturazione Urbanistica



D - Demolizione



RSA - Recupero e risanamento aree libere

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI FABBRICATI COMPONENTI LA UMI E DEL LORO RUOLO NEL CONTESTO

I fabbricati compresi nella UMI, più volte rimaneggiati nel tempo, fanno tuttavia parte dell'impianto storico del nucleo centrale. La documentazione fotografica, tratta da D. Negrelli e D. Mantovani, ripercorre l'ampliamento del volume e l'unificazione architettonica del fronte dai primi anni del Novecento ai giorni nostri. La cartografia del 1893 documenta l'assetto planimetrico dello sbocco di via della Pace con l'ampio svaso pressoché simmetrico puntato su palazzo Corbelli.

Il crollo dell'intero isolato per effetto del sisma costituisce una grave menomazione per la vitalità del centro storico non solo per il danno in sé, ma per l'evidente vulnerazione dello spazio pubblico e delle attività localizzate in corrispondenza dell'ingresso principale al Centro storico e lungo l'importante asse di via Mazzini, anch'esso appartenente all'impianto originario del centro di Concordia.

La ricostruzione dell'isolato riveste quindi una importanza fondamentale per l'immagine di Concordia dal momento che costituisce di fatto la "scena" percepita da chi entra nel Centro storico da Sud. Al tempo stesso l'isolato rappresenta un elemento fondamentale per la vitalità stessa del centro storico, che deve trovare in questo luogo attrattive per stare e l'invito ad inoltrarsi lungo via della Pace e via Mazzini.

I nuovi edifici devono essere inseriti nel complesso degli interventi che interessano piazza della Repubblica, che comprendono il restauro di Palazzo Corbelli e l'apertura "passante" del suo salone d'ingresso per mettere in relazione piazza della Repubblica con il retrostante parco/giardino.

OBIETTIVI

Nel quadro così delineato la ricostruzione deve rispondere ai seguenti obiettivi:

- Valorizzare lo spazio pubblico attraverso una cortina edificata di elevata qualità architettonica
- Contribuire alla leggibilità della articolazione morfologica e funzionale dello spazio pubblico, dove il fronte ovest, verso via della Pace, deve dialogare con i portici di palazzo Roversi e il fronte sud deve dialogare con la presenza monumentale di palazzo Corbelli e con lo spazio della piazzetta intermedia.
- Assicurare, pur nella autonomia del linguaggio architettonico, coerenza morfologica (compattezza, elementi cromatici, ritmo delle aperture) con le cortine edificate in continuità e con gli edifici monumentali
- Permettere il rientro delle attività commerciali pre-sisma e il potenziale inserimento di nuove attività commerciali attrattive di carattere quotidiano al piede degli edifici
- Localizzare funzioni residenziali/terziarie ai piani superiori

Il valore storico della piazza e l'importanza dell'intervento richiedono di bandire un concorso d'idee per la progettazione architettonica dell'isolato, concorso fondato sugli obiettivi sopra indicati e su una preliminare ricognizione partecipata delle idee e delle disponibilità dei proprietari.



Manifestazione davanti al Municipio – Anni '30



"Saluti e Baci" da Concordia – Cartolina 1912



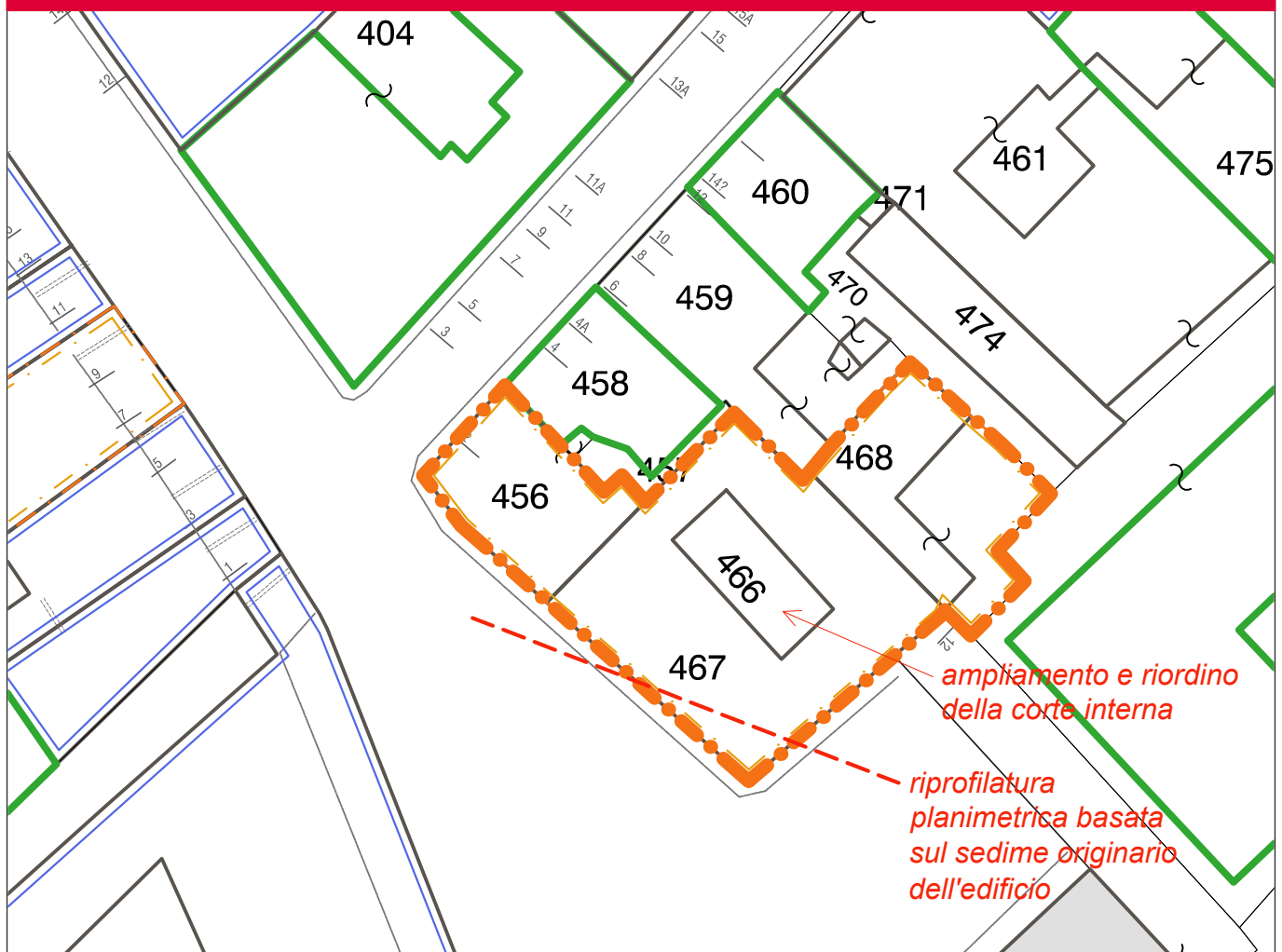
MODALITA' DI INTERVENTO PREVISTE

(P)=prescrizione

(I)= indicazione

Le modalità di intervento sono:

- (P) Rimodulazione del volume con mantenimento della unitarietà e della compattezza del fronte su Piazza della Repubblica;
- (I) Riprofilatura planimetrica, riprendendo per quanto possibile la planimetria del 1893 (allegata), al fine di allargare il "canocchiale" verso palazzo Corbelli;
- (I) Possibilità di delocalizzazione del volume non ricostruito; il volume da delocalizzare è stimato in circa 450 m³ (circa 150 m²);
- (P) Massima apertura del piano terra per funzioni commerciali, e riordino della corte interna per offrire a tali funzioni spazi di distribuzione e di servizio;
- (I) Ingresso laterale per bici e motocicli con possibilità di parcheggio interno e collegamento diretto con piazza della Repubblica.





CATEGORIE D'INTERVENTO NEL CENTRO STORICO
(variante RUE)

-  **RS** - Restauro scientifico
-  **RRC** - Restauro e Risanamento Conservativo
-  **RE/C** - Ristrutturazione Edilizia/Conservativa
-  **RU** - Ristrutturazione Urbanistica
-  **D** - Demolizione
-  **RSA** - Recupero e risanamento aree libere
-  **RE** - Ristrutturazione Edilizia
-  **RT** - Ripristino tipologico



DSC_0005



DSC_0007



dsc_0008